Mobilità sostenibile ai Castelli, unacollaborazione possibileAa

Cartina del Parco dei Castelli Romani

Prove tecniche di dialogo intercomunale sullamobilità sostenibile. Nella mattina di mercoledì 14dicembre presso il Comune di Albano si è svolta unariunione tra i comuni di Velletri, Albano e Ariccia pervalutare la possibilità di partecipare al bando delMinistero dell'Ambiente sulla mobilità sostenibile neltratto "casa-scuola" e "casa-lavoro". Oltre ai citaticomuni hanno dato la disponibilità anche Nemi,Lanuvio, Castel Gandolfo e Lariano. L'idea è quelladi costruire un progetto che possa facilitare glispostamenti verso le scuole e le stazioni ferroviariecon un sistema di trasporto elettrico e con una reteintercomunale di bike sharing. Al tavolo eranopresenti l'assessore veliterno Luca Masi, ilconsigliere delegato del Comune di Albano LucaAndreassi, l'assessore di Ariccia Elisa Refrigeri e ilconsigliere delegato sempre del Comune di AricciaFranz Cianfanelli. Il coordinamento del progetto saràseguito da Anci Lazio che alla riunione ha partecipato con l'esperto Andrea Vignoli che haillustrato le potenzialità del bando ministeriale chefinanzia i progetti con una quota del 60%. L'incontroè stato un utile confronto tra le varie esperienze giàpresenti sul territorio, che vanno dal bike sharing diVelletri alla rete di monitoraggio ambientale diAlbano, elementi che combinati insieme possonooffrire un vantaggio competitivo per il territorio delCastelli romani che ha finalmente avviato un dialogocostruttivo su una materia così sensibile come lamobilità sostenibile. Piena convergenza sulle finalitàdel progetto e anche sulla visione di incentivare iltrasporto elettrico e su bicicletta sia pure tenendo inconsiderazione la complessità del territoriointeressato. Nei prossimi giorni sarà redatta unaprima bozza del progetto che sarà vagliata dalle amministrazioni comunali interessate che entro il prossimo 10 gennaio dovranno sostenere la partecipazione al bando. L'idea progettuale è perfettamente compatibile anche con il progetto Regio-Mob già finanziato dall'Unione europea che vede interessati comuni dell'area dei Castelli romani nello scambio di esperienze e buone pratiche con altri territori europei: Spagna, Scozia, Romani, Grecia, Polonia, Slovenia.

Read More